

## CAPO I PRINCIPI GENERALI

### Art. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina gli interventi del Comune nella gestione delle risorse finanziarie trasferite a norma della L.R. n. 25 del 01.06.1993 sul fondo indistinto per le spese correnti per il diritto allo studio, nell'ambito delle disposizioni della L.R. n. 31 del 25.06.1984, della L.R. n. 25 del 01.06.1993 e dei criteri e modalità di attribuzione delle sovvenzioni adottati con deliberazione della G. R. n. 12/27 del 26.03.1996 e con deliberazione della G. R. n. 5/6 del 03.02.2000.

In particolare, il presente regolamento disciplina:

- Gli interventi a favore della scuola materna;
- Gli interventi a favore della scuola dell'obbligo;
- Gli interventi a favore della scuola secondaria superiore.

## CAPO II SCUOLE MATERNE

### Art. 2 INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA MATERNA

Al fine di incentivare la frequenza della scuola materna, il Comune attua per le scuole situate nell'ambito del proprio territorio il servizio di mensa, l'acquisto di materiale didattico, ludico e delle varie attrezzature, nonché ogni altra iniziativa, anche di tipo sperimentale che, a tal fine, viene ritenuta utile.

L'utilizzo dei contributi concessi deve essere rendicontato con presentazione di idonei giustificativi di spesa.

### **CAPO III SCUOLE DELL'OBBLIGO**

#### **Art. 3**

#### **INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO**

Nel settore della scuola dell'obbligo il Comune, sentiti gli Organi collegiali, attua i seguenti interventi destinati agli alunni delle scuole situate nel proprio territorio:

- a) fornitura gratuita dei libri di testo per le scuole elementari;
- b) erogazione o organizzazione di mezzi finanziari per attività didattiche, integrative, di sostegno e di sperimentazione e per viaggi di istruzione nell'ambito della programmazione educativa d'istituto.

#### **Art. 4**

#### **FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO PER LE SCUOLE ELEMENTARI**

Il Comune provvede annualmente alla fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole elementari situate nel proprio ambito territoriale, secondo le modalità seguenti:

- a) - acquisizione dalle competenti autorità scolastiche dell'elenco quantitativo dei libri di testo occorrenti, suddivisi per classi;
- b) - rilascio cedole intestate ai genitori degli alunni, che provvederanno all'acquisto dei testi presso le librerie di fiducia;
- c) - rimborso alle librerie delle cedole rilasciate dal Comune, dietro presentazione delle stesse accompagnate da fattura e

con l'applicazione dei prezzi di vendita fissati annualmente con circolare del Ministero della Pubblica Istruzione.

Qualora i fondi attribuiti ex L. R. 25/93 per la fornitura gratuita dei libri di testo non siano sufficienti a coprirne l'intero costo, i fondi stessi possono essere integrati sino alla concorrenza con fondi del bilancio comunale.

#### **Art. 5**

#### **EROGAZIONE O ORGANIZZAZIONE DI MEZZI FINANZIARI**

Il Comune provvede annualmente a trasferire alle scuole elementari e medie situate nel proprio territorio i mezzi finanziari di cui alla L. R. 25/93 per attività didattiche, integrative, di sostegno e di sperimentazione e per viaggi di istruzione nell'ambito della programmazione educativa degli istituti.

A tal fine le scuole elementari e medie trasmettono un preventivo programma di utilizzo, con indicazione delle spese presunte, nei limiti dei trasferimenti previsti dal Comune e comunicati anticipatamente ai competenti organi scolastici.

Annualmente le scuole elementari e medie presentano, inoltre, il rendiconto dell'utilizzo delle somme ricevute corredato da idonei giustificativi di spesa.

In casi particolari, motivati da specifiche esigenze delle scuole, e previo accordo con i competenti Organi scolastici, il Comune provvede direttamente alla gestione dei fondi per gli interventi di cui al primo comma del presente articolo.

#### **CAPO IV SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI**

##### **Art. 6 INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI**

Nel settore delle scuole secondarie superiori, al fine di concorrere a rendere effettivo il diritto allo studio e di favorire il proseguimento degli studi ai capaci e meritevoli in disagiate condizioni economiche, il Comune attua i seguenti interventi a favore degli studenti residenti nel proprio territorio:

- rimborso delle spese di viaggio agli studenti pendolari;
- istituzione di assegni di studio agli studenti meritevoli in disagiate situazioni economiche;

##### **Art. 7 RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO AGLI STUDENTI PENDOLARI**

Il Comune rimborsa annualmente, nei limiti delle somme previste in bilancio, le spese sostenute dagli studenti pendolari delle scuole

secondarie superiori residenti nel Comune per raggiungere gli istituti di frequenza, secondo la seguente procedura concorsuale:

- a) possono presentare domanda di rimborso gli studenti iscritti e frequentanti Istituti di Istruzione Secondaria Superiore ed Artistica e Conservatori di Musica, pubblici o privati, questi ultimi purchè abilitati a rilasciare titoli di studio riconosciuti dallo Stato. Sono esclusi i corsi di formazione professionale. Sono compresi gli studenti che frequentano l'anno integrativo degli Istituti Magistrali e dei Licei Artistici.
- b) Il rimborso delle spese sostenute sarà corrisposto per i viaggi con mezzo pubblico. Il rimborso delle spese sostenute per viaggi con mezzo privato sarà possibile in mancanza o carenza di quello pubblico e l'importo del rimborso riconosciuto sarà pari a quello del mezzo pubblico. Il rimborso delle spese sostenute da alunni disabili per viaggi con mezzo privato sarà possibile in mancanza o carenza di mezzo pubblico adeguato al trasporto del disabile e l'importo del rimborso riconosciuto sarà pari a quello del mezzo pubblico.
- Non è ammesso alcun rimborso per spese di viaggio finalizzate a raggiungere istituti fuori dal territorio regionale.
- c) La domanda di rimborso dovrà essere inoltrata dallo studente, o, se questo è minorenne, da uno dei genitori o da chi ne esercita la patria potestà o la tutela, entro i tempi e secondo lo schema stabiliti dal competente ufficio comunale e ha come anno di riferimento l'ultimo anno scolastico conclusosi.
- Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di frequenza o l'autocertificazione di frequenza per l'anno scolastico di riferimento, gli abbonamenti e biglietti utilizzati durante tale anno scolastico e un'autocertificazione sul reddito del nucleo

familiare.(per la determinazione della situazione economica delle famiglie si applicherà integralmente il sistema ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) che tutti i Comuni adottano per le richieste di prestazioni sociali agevolate, previsto dal D.Lgs. 31-03-1998, N. 109 e successive modificazioni ed integrazioni).

d) Il rimborso sarà corrisposto in modo differenziato, tenendo conto:

- Del costo mensile dell'abbonamento;
- Del reddito del nucleo familiare.

#### \* COSTO DELL'ABBONAMENTO:

Verranno stilate distinte graduatorie a seconda del costo mensile dell'abbonamento, sostenuto per raggiungere l'istituto frequentato.

Le quote da attribuire per le diverse destinazioni saranno determinate mediante un riparto, della somma disponibile, direttamente proporzionale al costo mensile dell'abbonamento.

Qualora non esistano mezzi pubblici è ammessa la richiesta di rimborso delle spese sostenute per i viaggi con mezzo privato, ai fini della determinazione del rimborso spettante allo studente che ha utilizzato il privato, verrà considerato come presentato il numero di abbonamenti necessario a sostenere il viaggio per l'intero anno scolastico.

#### \* REDDITO FAMILIARE:

il rimborso sarà corrisposto in modo differenziato, tenendo conto delle seguenti fasce di reddito del nucleo familiare dello studente

(per nucleo familiare si intende la famiglia composta dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi, con loro conviventi, minorenni o sino a 26 anni se universitari):

ISEE da €. 0 a €. 3.544,31	Punti 10
ISEE da €. 3.544,31 a €. 7.088,62	Punti 08
ISEE da €. 7.088,62 a €. 10.632,94	Punti 06
ISEE da €.10.632,94 a €. 14.177,26	Punti 04
ISEE da €.14.177,26 a €. 17.721,58	Punti 02

**Non è ammesso alcun rimborso per chi supera l'importo annuo ISEE di €. 17.721,58.**

e) Per ogni graduatoria, saranno individuate diverse fasce a seconda del punteggio riportato, ad ognuna delle quali verrà attribuita una quota di rimborso differente, secondo le seguenti variabili:

- Da 10 a 8 punti Val. 40
- Da 7 a 4 punti Val. 33
- Da 3 a 1 punti Val. 27

Le quote verranno determinate, in sede di redazione della graduatoria, in riferimento alla disponibilità dei fondi per l'anno di riferimento del bando, mediante un riparto direttamente proporzionale alle variabili su individuate.

e) Al termine dell'istruttoria il Responsabile del Servizio interessato, con propria determinazione approva la graduatoria provvisoria dei richiedenti, con l'indicazione delle somme da rimborsare a ciascuno studente e con la motivazione delle eventuali esclusioni.

La graduatoria è affissa all'Albo del Comune per 15 giorni consecutivi. Nel termine di 8 giorni dalla pubblicazione, avverso

la graduatoria possono essere presentate osservazioni e reclami. Decorso tale termine la graduatoria diventa definitiva e gli uffici competenti provvedono alla liquidazione.

#### Art. 8

#### ISTITUZIONE DI ASSEGNI DI STUDIO

Il Comune istituisce annualmente assegni di studio da attribuire per concorso tra gli studenti delle scuole medie superiori residenti nel territorio comunale capaci e meritevoli in disagiate condizioni economiche.

Il Concorso è bandito con determinazione del Responsabile dell'ufficio competente, che determina il numero e l'ammontare degli assegni, approva lo schema di domanda e ne fissa i termini di presentazione, nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) possono partecipare al concorso gli studenti residenti e frequentanti gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore ed Artistica e Conservatori di Musica, pubblici o privati, questi ultimi purchè abilitati a rilasciare titoli di studio riconosciuti dallo Stato. Sono compresi gli studenti che frequentano l'anno integrativo degli Istituti Magistrali e dei Licei Artistici. Sono esclusi i corsi di formazione professionale;
- b) gli studenti che intendono concorrere all'attribuzione degli assegni dovranno presentare, entro i termini stabiliti nel bando, apposita domanda su modulo predisposto dagli uffici comunali, che dovrà essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dallo studente e, nel caso questo sia minorenni, da uno dei genitori o da chi ne esercita la patria potestà o la tutela. Alla domanda dovrà essere allegato un certificato rilasciato dalla



competente scuola attestante il voto conseguito nell'ultimo anno scolastico concluso, un certificato comprovante l'iscrizione all'anno successivo; quest'ultimo certificato può essere sostituito con una autocertificazione di iscrizione; certificazione ISEE rilasciata dagli organi competenti o un'autocertificazione sul reddito del nucleo familiare.

- c) L'attribuzione degli assegni è fatta sulla base di una graduatoria stilata tenendo conto delle seguenti fasce di reddito e di merito e dei relativi punteggi:

**REDDITO NUCLEO FAMILIARE** (per nucleo familiare si intende la famiglia composta dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi, con loro conviventi, minorenni o sino a 26 anni se universitari):

ISEE da €. 0	a €. 3.544,31	Punti 10
ISEE da €. 3.544,31	a €. 7.088,62	Punti 08
ISEE da €. 7.088,62	a €. 10.632,94	Punti 06
ISEE da €.10.632,94	a €. 14.177,26	Punti 04
ISEE da €.14.177,26	a €. 17.721,58	Punti 02

- **Non è dovuto alcun rimborso a chi supera l'importo annuo ISEE di €. 17.721,58.**

**MERITO** (terzo anno della scuola media inferiore):

giudizio buono	Punti 4
Giudizio distinto	Punti 6
Giudizio ottimo	Punti 8

**MERITO (scuola secondaria superiore):**

media dei voti da 7,00 a 7,50	Punti 4
Media dei voti da 7,51 a 8,00	Punti 5
Media dei voti da 8,01 a 8,50	Punti 6
Media dei voti da 8,51 a 9,00	Punti 7
Media dei voti da 9,01 a 10	Punti 8

- d) Per la determinazione della situazione economica delle famiglie si applicherà integralmente il sistema ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) che tutti i Comuni adottano per le richieste di prestazioni sociali agevolate, previsto dal D.Lgs. 31-03-1998, N. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.
- e) il giudizio di merito si riferisce all'ultimo anno scolastico concluso, pertanto gli alunni della prima classe superiore potranno beneficiare dell'intervento in base ai risultati conseguiti nella classe terza della scuola media inferiore e così fino alla quinta classe, per la quale il merito dovrà riferirsi alla quarta classe. Una volta conseguita la maturità, cessa quindi il diritto al beneficio;
- f) ai punteggi relativi al reddito e al merito si sommano punti 0,50 per ogni ulteriore figlio studente a carico. Se nella graduatoria finale risultassero più studenti con lo stesso punteggio, avrà la precedenza lo studente il cui nucleo familiare ha il reddito minore;
- g) a ciascun nucleo familiare può essere liquidato, per lo stesso anno scolastico un solo assegno di studio.

- h) L'assegno di studio non è cumulabile con altri assegni o borse di studio; in caso di concorrenza allo studente è data facoltà di opzione fra l'uno o l'altro assegno o borsa di studio;
- i) Al termine dell'istruttoria il Responsabile del Servizio interessato, con propria determinazione approva la graduatoria provvisoria dei concorrenti; ai primi in graduatoria, sino alla concorrenza del numero stabilito nel bando di concorso, vengono attribuiti gli assegni di studio.

La graduatoria è affissa all'Albo del Comune per 15 giorni consecutivi. Nel termine di 8 giorni dalla pubblicazione, avverso la graduatoria possono essere presentate osservazioni e reclami. Decorso tale termine la graduatoria diventa definitiva e gli uffici competenti provvedono alla liquidazione.

## **CAPO V DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 9 NORMA DI RINVIO**

Per quanto non stabilito espressamente nel presente regolamento si applicano le norme contenute nella L. R. 31/84, nella L. R. 25/93, e nelle deliberazioni della G. R. n. 12/27 del 26.03.1996 e n. 5/6 del 03.02.2000;

### **Art. 10 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore il 15° giorno seguente alla pubblicazione.

## RIPARTO DIRETTO COMPOSTO:

Il valore deve essere ripartito in quote direttamente proporzionali a due o più serie di indici.

Sia da ripartire un valore  $S$ , in quote  $x, y, \dots$ , direttamente proporzionali agli indici  $a, b, c, \dots$ , ed agli indici  $A, B, C, \dots$ .

Le quote  $x, y, \dots$ , essendo, contemporaneamente, direttamente proporzionali a due o più indici, saranno proporzionali anche al loro prodotto.

Avremo:

$$S : (aA + bB + \dots) = x : (aA) = y : (bB) \dots$$

Considerando

$$(aA + bB + \dots) = N$$

si ottiene

$$S : N = x : (aA)$$

Da cui

$$x = \frac{N}{S} (aA)$$

Così pure

$$S : N = y : (bB)$$

Da cui

$$y = \frac{N}{S} (bB)$$

## RIPARTO DIRETTO COMPOSTO:

Il valore deve essere ripartito in quote direttamente proporzionali a due o più serie di indici.

Sia da ripartire un valore  $S$ , in quote  $x, y, \dots$  direttamente proporzionali agli indici  $a, b, c, \dots$  ed agli indici  $A, B, C, \dots$

Le quote  $x, y, \dots$  essendo, contemporaneamente, direttamente proporzionali a due o più indici, saranno proporzionali anche al loro prodotto.

Avremo:

$$S : (a A + b B + \dots) = x : (a A) = y : (b B) \dots\dots$$

Considerando

$$(a A + b B + \dots\dots\dots) = N$$

si ottiene

$$S : N = x : (a A)$$

Da cui

$$x = \frac{S}{N} (a A)$$

Così pure

$$S : N = y : (b B)$$

Da cui

$$y = \frac{S}{N} (b B)$$

$S$                        $N$

$$S = 600.000 : 403.233,80 =$$

$$x = \frac{600.000}{403.233,80} \times (a A)$$